



**Camera di Commercio
Firenze**

AREA SERVIZI DI SUPPORTO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 45/ALL. del 02/02/2021

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE: AFFIDAMENTO DELL'ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEGLI IMMOBILI CAMERALI. PROROGA TECNICA

IL DIRIGENTE

Visti l'art. 4, D.Lgs 30/03/2001, n. 165 e l'atto ricognitivo in data 21/03/2000, n. 95;

Vista la Delibera di Giunta 25/09/2019, n. 140, con la quale è stata confermata l'organizzazione della struttura della Camera di Commercio di Firenze, precedentemente approvata con Delibera di Giunta 16/11/2015, n. 185;

Vista la Determinazione del Segretario Generale 18/12/2020, n. 552, con la quale è stato modificato l'organigramma dell'Ente e confermate le Aree Dirigenziali, assegnate con Determinazione del Segretario Generale 26/11/2019, n. 512;

Visto l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti;

Considerato: che ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del predetto Decreto legislativo, è consentito l'affidamento diretto da parte del funzionario delegato nonché Responsabile Unico del Procedimento (RUP), per servizi e forniture inferiori a € 40.000,00 e che nell'espletamento delle procedure semplificate si debba garantire il rispetto dei principi che governano le procedure di evidenza pubblica e che al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui all'art. 30 D. Lgs. 50/2016 e delle regole di concorrenza, la stazione appaltante può acquisire informazioni, dati, documenti volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari;

Preso atto che, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, la Consip S.p.A. ha aggiudicato il lotto 6 della Convenzione (Firenze ed altri) per la fornitura di "Servizi di Facility Management 4 per immobili in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche amministrazioni adibiti prevalentemente ad uso ufficio" alla cooperativa L'Operosa di Bologna;

Tenuto conto che, nelle more dell'adesione alla convenzione Consip Facility Management 4, attualmente in corso e di cui non si conoscono i tempi di conclusione, occorre garantire la continuità del servizio presso la sede camerale;

(segue determinazione n. 45 del 02/02/2021)

Visto quanto disposto dall'art. 63, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. in ragione di oggettive cause d'urgenza e dalla conseguente necessità di provvedere celermente per l'emergenza COVID-19, nelle more dell'adesione alla gara Consip, consentendo l'affidamento temporaneo dei lavori di manutenzione (c.d. contratto ponte), anche al fine di impedire l'eventuale interruzione delle prestazioni, ove già in corso di esecuzione, nelle more dell'espletamento di una nuova aggiudicazione;

Visto, inoltre, l'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, che stabilisce che "l'Amministrazione, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, sempre restando nel limite di spesa previsto per gli affidamenti diretti, si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario lo svolgimento delle prestazioni di cui al contratto, alle medesime condizioni dallo stesso disciplinate, per il tempo strettamente necessario all'individuazione del nuovo affidatario e comunque non oltre n. 6 (sei) mesi dalla scadenza contrattuale; in tal caso l'aggiudicatario è tenuto ad eseguire le prestazioni richieste alle stesse condizioni contrattuali, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo";

Visto il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (in S.O. n. 24/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 178 del 16 luglio 2020), coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, recante: "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

Visto l'art. 19 del D.L. 31 dicembre 2020 n. 183, c.d. "Milleproroghe 2021", secondo il quale i termini previsti dalle disposizioni legislative di cui all'Allegato 1 del medesimo D.L. "sono prorogati fino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 (...)";

Vista la Determinazione dirigenziale del 25/06/2020, n. 275 che aveva affidato la manutenzione di cui all'oggetto per il periodo 1/07/2020 – 31/12/2020, all'impresa SBM & C. S.n.c. per un importo pari a € 8.050,00, IVA esclusa;

Vista la e-mail in data 18 dicembre 2020 con cui si richiedeva la disponibilità a proseguire l'incarico attualmente in corso, conferito come sopra per l'ordinaria manutenzione degli impianti elettrici della Sede camerale, fino alla data del 28/2/2021, agli stessi patti e condizioni e la disponibilità manifestata in pari data dalla medesima impresa a continuare il rapporto, nelle more dell'adesione alla Convenzione CONSIP "Facility Management 4";

Vista i contatti per le vie brevi assunti con "L'Operosa" e CONSIP per verificare i tempi per l'adesione e constatato da parte delle U.O. Tecnico ed Acquisti che dal momento della pubblicazione degli atti all'avvio potrebbero decorrere oltre 120 gg e ritenuto pertanto di prorogare fino alla fine di giugno il contratto in essere per predisporre gli atti di adesione alla testé richiamata convenzione;

Vista la e-mail in data 8 gennaio 2021 con cui si richiedeva la disponibilità a proseguire l'incarico fino alla fine di giugno e la risposta in pari data con la quale l'impresa ha comunicato la propria disponibilità a proseguire le prestazioni di cui al contratto, alle medesime condizioni dallo stesso disciplinate, per il tempo strettamente necessario all'individuazione del nuovo affidatario e comunque non oltre n. 6 (sei) mesi dalla scadenza contrattuale, confermando la somma semestrale di € 8.050,00 al netto dell'IVA;

Vista la nota del RUP, allegata alla presente e parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Preso atto che l'impresa ha adempiuto con regolarità agli obblighi contrattuali nei confronti di questo Ente;

Viste le norme in materia di contratti pubblici, elencate in calce al presente provvedimento;

Considerato che la presente determina, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, è pubblicata e liberamente scaricabile, nel proprio sito web camerale, www.fi.camcom.gov.it – sezione “Amministrazione Trasparente” - “Bandi Gara e Contratti”;

DETERMINA

1. di autorizzare la prosecuzione contrattuale, per le ragioni indicate in premessa, dell'ordinaria manutenzione degli impianti elettrici degli immobili camerale all'impresa SBM & C S.n.c.– via G. Borsi 20 Firenze fino al 30/06/2021 alle stesse condizioni del contratto originario per una somma semestrale pari a € 8.050,00, al netto dell'IVA;
2. di confermare quale Responsabile Unico del Procedimento l'Avv. Dario Balducci, P.O. della U.Org. Provveditorato, cui spettano tutti i compiti previsti dalla normativa vigente;
3. di stabilire che la presente determinazione venga pubblicata sull'Albo camerale on line, provvedendo altresì, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D. Lgs 50/2016, alla pubblicazione sul sito internet www.fi.camcom.gov.it, nella sezione "Bandi di gara e contratti".

La somma complessiva di € 9.821,00, IVA compresa, graverà sul conto 325023 “Oneri per manutenzione ordinaria immobili di proprietà e di terzi ” (Pren. 67/2021).

CDC: IB04 Costi Comuni

CIG: ZC33014C7D

Normativa

- D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. – Codice dei Contratti Pubblici;
- D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 – Correttivo al Codice dei Contratti Pubblici;
- Linee Guida n. 4 intitolate “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” deliberate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 20 dicembre 2017 e inviate al Consiglio di Stato per il prescritto parere;
- delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 3 intitolate “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- art. 26 delle legge 488/1999 circa l'obbligo di aderire alle convenzioni CONSIP;
- comma 130, art. 1, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di stabilità) circa l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per gli acquisti di beni e servizi d'importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore alle soglie di rilievo comunitario;
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- art. 37 del D. Lgs.33/2013 e l'articolo 1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e le successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di “Amministrazione Trasparente” e “Norme di contrasto alla corruzione”.

IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Maria Beatrice Piemontese)
DOCUMENTO ORIGINALE INFORMATICO FIRMATO
DIGITALMENTE (art. 23 ter Dlgs 82/2005)

(segue determinazione n. 45 del 02/02/2021)

Affissa all'Albo camerale on-line dal _____ al _____

Firenze, _____

Segreteria Organi Collegiali
(Laura Scannerini)

NOTA DEL RUP DEL 25/01/2021

Oggetto: PROPOSTE DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 6 E 7 DEL 4 GENNAIO 2021.

AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) PER L'ORDINARIA MANUTENZIONE DELL'IMMOBILE CAMERALE (PIAZZA DEI GIUDICI) FINO AL 30 GIUGNO 2021

La presente nota del RUP allegata alle determinazioni dirigenziali, di cui fa parte integrante, indica, in base a quanto esposto nelle linee guida ANAC n. 4 le seguenti motivazioni di scelta del contraente.

PREMESSE

L'attuale immobile in cui ha sede la Camera di Commercio, è stato oggetto di una consistente ristrutturazione, per il suo rimodernamento negli anni scorsi e, a giugno 2020 dopo una ristrutturazione durata 5 anni, il gruppo di società che aveva vinto l'appalto, responsabile delle manutenzioni per un biennio dal termine lavori, ha ritenuto di non voler continuare la propria attività manutentiva.

Va ricordato che l'immobile è stato dato in usufrutto all'immobiliare Pietro Leopoldo, società a partecipazione totalitaria della Camera, che aveva affidato il bando e la sua attuazione al Provveditorato delle opere pubbliche per la Toscana; a causa dei malfunzionamenti riguardanti la parte termoidraulica, elettrica e domotica dell'immobile ne era derivato anche un contenzioso, poi transatto dalla Pietro Leopoldo.

In queste circostanze è stata riconsegnata alla UO Tecnico la manutenzione dell'immobile, che si è immediatamente impegnata a individuare una o più società per le attività manutentive stesse.

A fronte di una indagine di mercato, nella quale sono state invitate diverse imprese del territorio, sono state individuate due società: una per gli impianti elettrici, e una per le attività termoidrauliche ad un prezzo particolarmente vantaggioso per l'ente.

Nel caso degli impianti termoidraulici, la società ha presentato un prezzo vantaggioso anche, considerato il periodo e la pandemia, per la sanificazione dei filtri del sistema di areazione.

In quest'arco di tempo di 6 mesi, entrambe le società, nonostante sia stata loro trasmessa la documentazione tecnica dalla originaria ditta appaltatrice dei lavori, in notevole ritardo, e le difficoltà dovute soprattutto alla complessità relativa alla parte domotica ed al software di gestione dell'impianto di termo climatizzazione e del sistema elettrico., hanno adempiuto a tutte le manutenzioni necessarie, al fine di mantenere l'impianto in condizioni di efficienza.

Nell'arco di questo periodo l'ufficio tecnico ed il Provveditore hanno verificato che era stato affidata la convenzione CONSIP Facility management 4 per la zona di Firenze, lotto 6, e che era prevista per il mese di dicembre scorso l'adesione alla stessa.

Tuttavia, nonostante fosse stata individuata nella società “L’operosa” di Bologna l’affidataria del contratto manutentivo globale, gli atti per l’affidamento alle pubbliche amministrazioni non erano stati ancora avviati alla fine di dicembre.

Tenuto conto dei suddetti ritardi, il responsabile del procedimento ha avviato le procedure per la proroga tecnica dei contratti, ritenendo sufficiente di non usufruire del periodo massimo possibile (sei mesi) ma solo di due mesi.

Tuttavia, in assenza di precedenti, è stata effettuato lo studio degli atti equivalenti per l’adesione ad altri lotti della medesima convenzione, a seguito del quale è stato possibile verificare che il periodo necessario per la preparazione degli atti utili all’adesione alla convenzione Global comporterà un periodo istruttorio che va dai 4 ai 6 mesi.

Alla luce di questo nuovo esame si è ritenuto necessario estendere l’affido utilizzando tutto il periodo concesso dalla normativa (6 mesi); tale decisione è anche motivata dalla necessità, nell’ipotesi in cui non sia ritenuto economicamente conveniente aderire alla convenzione, di esperire una procedura di gara per i due tipi di affidamento.

Quindi, tenuto conto anche del periodo particolarmente complesso per la notoria vicenda del contagio da Covid 19, gli uffici e il Provveditore hanno ritenuto, in considerazione del valore dell’affidamento ed all’esperienza e competenza dimostrata dalle imprese individuate, di procedere ad un’ulteriore affidamento per altri sei mesi in attesa che uscissero gli atti per l’adesione alla convenzione richiamata “Facility management 4” CONSIP. Non sarebbe stato, infatti, assolutamente efficace, efficiente ed economico, in un breve lasso di tempo, reperire sul mercato imprese che fossero in grado, in un tempo così limitato, di gestire in modo efficiente i complessi programmi software che regolano tutti gli impianti camerali.

Alla luce del tempo trascorso e di motivazioni di carattere gestionale legate alla chiusura dell’anno, l’inserimento della proposta di determinazione è stato rinviato ai primi di gennaio, o meglio il primo giorno utile lavorativo (4 gennaio 2021); a causa di problemi riguardanti il programma di gestione delle delibere e delle determinazioni (LWA) non è stato possibile inserire le determinazioni in tempo utile.

Nonostante quanto sopra illustrato si rendeva manifesta la necessità di proseguire comunque con lo svolgimento delle attività di manutenzione necessarie a garantire la sicurezza e lo svolgimento dell’attività nella sede camerale.

Si dà, inoltre, conto che le linee guida ANAC n. 4 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” prevedono che “il rispetto del principio di rotazione espressamente sancito dall’art. 36, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016 fa sì che l’affidamento al contraente uscente abbia carattere eccezionale e richiede un onere motivazionale più stringente”. Ciò significa che la stazione appaltante - o meglio, il RUP - nel momento in cui propone al dirigente/responsabile del servizio l’affidamento, è tenuta/o ad indicare la motivazione di tale scelta “in considerazione o della riscontrata effettiva assenza di alternative ovvero del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d’arte, nel rispetto dei tempi e

dei costi pattuiti) e in ragione della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tenendo conto della qualità della prestazione”.

Nei casi in esame l’eccezionalità degli eventi attuali e lo svolgimento dei fatti hanno fortemente condizionato la possibilità di procedere ad una rotazione che, per certi versi, avrebbe reso più difficoltosa le manutenzioni in atto.

Il procedimento dell’affidamento diretto - secondo il codice degli appalti - risulta consentito, al netto delle ipotesi di urgenza e necessità non ricorrenti, nell’ambito dei 40 mila euro, ma qui si scorgono anche aspetti di urgenza e necessità che consentono una deroga al principio generale, che, comunque, consente un’ampia discrezionalità alle P.A. purché motivata.

IL RUP

Dario Balducci